



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 111

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **UNDICI** del mese di **NOVEMBRE**, il Commissario sig. Guido Redolfi

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott. LUCA SANTINI.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023.

IL COMMISSARIO

Premesso che:

- con l'entrata in vigore della L.P. 4 agosto 2021, n. 18 di "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023" cessano gli incarichi di Commissario Straordinario assegnati con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1218 del 16/07/2021 e che per la stessa norma sono invece rinnovati gli incarichi dei Commissari nominati con l'iniziale delibera della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 e successiva proroga di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 606 del 16/04/2021;
- la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1344 di data 07.08.2021, ha provveduto alla rinomina dei Commissari nelle Comunità ed ha prorogato sino al 31.12.2022 gli incarichi di Commissario di Comunità, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6;
- per la Comunità della Valle di Sole è stato conferito l'incarico di Commissario al Sig. Redolfi Guido;
- i Commissari nominati provvedono all'amministrazione dell'Ente esercitando tutte le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio di Comunità previste dalla Legge e dallo Statuto dell'Ente, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n° 1616 di data 16 ottobre 2020.
- dato atto che il presente provvedimento viene adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 3, della L.P. 06.08.2020 n. 6, dal Commissario nominato con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio di Comunità.

Premesso inoltre che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. A decorrere dal 2017 quindi le Comunità adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

richiamato l'art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;

richiamato il decreto n. 9 del 11.02.2021 con la quale il Commissario di Comunità ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, il Bilancio di previsione per gli esercizi 2021–2023, la nota integrativa ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

richiamato il decreto n. 13 del 23.02.2021 con la quale il Commissario ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2021–2023 comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

viste le richieste pervenute dai responsabili dei vari servizi in merito alla necessità di modificare alcuni stanziamenti sia di parte corrente che di parte capitale, al fine di perseguire gli obiettivi fissati dall'Amministrazione;

dato atto che le variazioni di cui sopra prevedono l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2020 come di seguito specificato:

- libero per la somma di complessivi € 68.000,00 a finanziamento della spesa di investimento relativa all'acquisto di mobili, arredi e nuovo hardware per il servizio socio-assistenziale ed all'erogazione di contributi straordinari ad associazioni culturali, sportive e recreative.

accertato ai sensi dell'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che il risultato di amministrazione definito in sede di rendiconto 2020, approvato con decreto del Commissario n. 50 del 19.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, è distinto nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	€ 1.847.416,04
Fondi vincolati	€ 2.253.550,99
Fondi destinati a spese di investimento	€ 5.266,29
Fondi liberi	€ 3.404.453,25
TOTALE	€ 7.510.686,57

dato atto che il risultato di amministrazione è stato applicato al bilancio di previsione 2022-2024 con precedenti variazioni approvate con decreti del Commissario n. 53 di data 27.05.2021, n. 62 di data 29.06.2021 e n. 89 di data 22.09.2021, esecutivi ai sensi di legge, per complessivi € 2.972.146,67, e che pertanto ad oggi il risultato di amministrazione applicabile risulta il seguente:

Fondi accantonati	1.799.016,04
Fondi vincolati	1.390.570,61
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi liberi	1.348.953,25
TOTALE	4.538.539,90

richiamato l'art. 175 comma 3-bis, ai sensi del quale l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

considerato che la Comunità della Valle di Sole non si trova nella situazione di cui all'art. 195 TUEL (utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti), né nella situazione di cui all'art. 222 TUEL (anticipazione di tesoreria) e può pertanto applicare l'avanzo di amministrazione libero;

dato atto altresì che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero rispetta le priorità indicate dall'art. 187 comma 2, ovvero: copertura dei debiti fuori bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio, finanziamento di spese di investimento, finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente, per l'estinzione anticipata dei prestiti;

verificata quindi la necessità e l'opportunità di apportare al documento contabile le variazioni di entrata e spesa come di seguito illustrate, al fine di rispondere adeguatamente alle sopravvenute esigenze di gestione del bilancio comunale intervenute successivamente all'approvazione dei suddetti atti come indicato nell'allegato B che le riporta per codici di bilancio di competenza consiliare;

con la variazione in oggetto vengono proposte modifiche:

- alle previsioni di entrata per complessivi € 170.500,00 di cui:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Competenza	73.300,00	88.600,00	8.600,00

- alle previsioni di spesa per complessivi € 170.500,00 di cui:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Competenza	73.300,00	88.600,00	8.600,00

PARTE ENTRATA - le modifiche agli stanziamenti dell'entrata derivano da:

- **Applicazione dell'avanzo di amministrazione per complessivi € 68.000,00, come sopra specificato;**

- **Minori entrate correnti:**

- € 26.767,68 per l'esercizio 2021 relativi al concorso dei Comuni nella spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti.

- **Maggiori/nuove entrate correnti:**

- per il trasferimento da parte della Provincia Autonoma di Trento a finanziamento del voucher sportivo per le famiglie, per € 4.300,00 per l'esercizio 2021 ed € 8.600,00 per ognuno degli esercizi 2022 e 2023: a finanziamento della spesa per il corrispondente trasferimento alle famiglie;
- per diritti di segreteria, per € 1.000,00 per l'esercizio 2021: a finanziamento della spesa per diritti di rogito e della quota dei diritti spettanti alla Provincia;
- per rimborsi da enti previdenziali per spese di personale per € 26.767,68, per l'esercizio 2021 a finanziamento della spesa corrente.

- **Maggiori entrate in conto capitale**

- per il trasferimento di fondi dal Consorzio B.I.M. dell'Adige e dalla Provincia Autonoma di Trento per € 80.000,00, per l'esercizio 2022, a finanziamento della realizzazione della rete di riserve del fiume Noce.

PARTE SPESA - le modifiche agli stanziamenti della spesa derivano da:

- **Minori spese correnti per euro 79.800,00 per l'esercizio 2021, € 79.150,00 per l'esercizio 2022 ed € 78.150,00 per l'esercizio 2023;**

- **Maggiori/nuove spese correnti per euro 85.100,00 per l'esercizio 2021, € 87.750,00 per l'esercizio 2022 ed € 86.750,00 per l'esercizio 2023, come di seguito specificate al netto delle minori spese:**

	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023
• missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	- 1.800,00	0,00	0,00
• missione 4 Istruzione e diritto allo studio	32.800,00	0,00	0,00
• missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	- 26.000,00	8.600,00	8.600,00
• missione 15 Politiche per il lavoro e la form. Prof.	300,00	0,00	0,00

- **Maggiori spese in conto capitale per euro 68.000,00 per l'esercizio 2021 ed € 80.000,00 per l'esercizio 2022:**

	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023
• missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni, attività cult.	6.500,00	0,00	0,00
• missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.000,00	0,00	0,00
• missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente	0,00	80.000,00	0,00
• missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.500,00	0,00	0,00

considerato che alcune variazioni apportate al Titolo 2 di spesa "Spese in conto capitale" comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 con particolare riferimento alla Programmazione triennale dei lavori pubblici;

dato atto quindi che si rende necessario apportare le modifiche al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, così come specificato nell'Allegato A alla presente deliberazione;

ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 come dettagliatamente riportate nell'allegato B al presente decreto;

richiamato l'art. 193, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

visto il prospetto, redatto ai fini della dimostrazione del rispetto del Pareggio di Bilancio per il triennio 2021/2023, allegato C alla presente;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera B contenente l'elenco delle variazioni di competenza da apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 del quale si riportano le risultanze finali:

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
ENTRATA	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento	124.558,15		88.600,00		8.600,00	
Variazioni in diminuzione		51.258,15		0,00		0,00
SPESA	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento		153.100,00		167.750,00		86.750,00
Variazioni in diminuzione	79.800,00		79.150,00		78.150,00	
TOTALE	204.358,15	204.358,15	167.750,00	167.750,00	86.750,00	86.750,00

Dato atto che, a seguito della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. 118190, con deliberazione n. 1324 del 27 luglio 2018 la Giunta provinciale ha modificato la propria precedente deliberazione n. 1468 del 30 agosto 2016 escludendo le Comunità di Valle della Provincia autonoma di Trento dagli enti tenuti al rispetto del vincolo del pareggio di bilancio fissati della L. 243/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 185 c. 1 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dall'art. 210, comma 1 lettera b) del C.E.L. approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento vista l'urgenza di procedere con gli interventi previsti;

vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige – Titolo IV, Capo III – Disposizioni in materia contabile e ss.mm.;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consigliere n. 17 del 30 luglio 2018;

Visto lo Statuto della Comunità;

Per i motivi sopra evidenziati,

DECRETA

- 1) Di modificare il programma triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2021 – 2023 come da allegato A, parte integrante del presente provvedimento in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nelle variazioni di bilancio.
- 2) Di modificare, sulla base del contenuto del presente provvedimento, la parte finanziaria del DUP 2021 – 2023.
- 3) Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 le variazioni di competenza, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato B sintetizzate nel quadro seguente:

ESERCIZIO 2021	Importi da finanziare			Modalità di finanziamento			
	MAGGIORI SPESE	MINORI ENTRATE	Totale	MAGGIORI ENTRATE	MINORI SPESE	AVANZO DI AMM.NE	Totale
PARTE CORRENTE	85.100,00	51.258,15	136.358,15	56.558,15	79.800,00	0,00	136.358,15
PARTE IN CONTO CAPITALE	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00	0,00	68.000,00	68.000,00
SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	153.100,00	51.258,15	204.358,15	56.558,15	79.800,00	68.000,00	204.358,15

ESERCIZIO 2022	Importi da finanziare			Modalità di finanziamento			
	MAGGIORI SPESE	MINORI ENTRATE	Totale	MAGGIORI ENTRATE	MINORI SPESE	AVANZO DI AMM.NE	Totale
PARTE CORRENTE	87.750,00	0,00	87.750,00	8.600,00	79.150,00	0,00	87.750,00
PARTE IN CONTO CAPITALE	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
TOTALE	167.750,00	0,00	167.750,00	88.600,00	79.150,00	0,00	167.750,00

ESERCIZIO 2023	Importi da finanziare			Modalità di finanziamento			
	MAGGIORI SPESE	MINORI ENTRATE	Totale	MAGGIORI ENTRATE	MINORI SPESE	AVANZO DI AMM.NE	Totale
PARTE CORRENTE	86.750,00	0,00	86.750,00	8.600,00	78.150,00	0,00	86.750,00
TOTALE	86.750,00	0,00	86.750,00	8.600,00	78.150,00	0,00	86.750,00

- 4) Di dare atto che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 4.470.539,90, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	1.799.016,04
Fondi vincolati	1.390.570,61
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi liberi	1.280.953,25
TOTALE	4.470.539,90

- 5) Di dare atto che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene mantenuto il rispetto di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato negli allegati C prospetto equilibri di bilancio 2021-2023 e D prospetto equilibrio generale e verifica gestione di cassa.

- 6) di dare atto che con successivo proprio provvedimento verranno effettuate le necessarie variazioni agli stanziamenti di cassa e le conseguenti modifiche al piano esecutivo di gestione 2021-2023;
- 7) di dichiarare il presente decreto, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, immediatamente esecutivo, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- 8) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente decreto è ammesso:
 - ricorso in opposizione al Commissario entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

Guido Redolfi

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Luca Santini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).